



Città di Corleone  
Settore II Sicurezze Sociali

## AVVISO PUBBLICO

**OGGETTO: INSERIMENTO AL SERVIZIO INTEGRATIVO DENOMINATO "SPAZIO GIOCO MINORI 24 – 36 MESI" FINANZIATO CON I FONDI DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE IN FAVORE DELL'INFANZIA – I RIPARTO. DISTRETTO SOCIO SANITARIO n. 40, CORLEONE CAPOFILA.**

Si dà avviso che **dal 01/04/2016 al 30/08/2016** i Comuni afferenti al Distretto Socio Sanitario n. 40, Corleone Capofila, procederanno ad accogliere e valutare le istanze di inserimento al servizio integrativo rivolto ai minori di età compresa tra i 24 e 36 mesi.

Le istanze dovranno essere presentate al protocollo generale del Comune di residenza e corredate dalla documentazione indicata nel modello predisposto.

La regolamentazione del servizio, i criteri di accesso e di compartecipazione sono stati organizzati con apposito Regolamento distrettuale per i servizi integrativi, integrato dal Regolamento distrettuale di accesso al servizio.

La documentazione sopra citata, allegata al presente avviso, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Per qualsiasi informazione rivolgersi agli uffici di Servizio Sociale dei Comuni di Corleone, Bisacquino, Contessa Entellina, Campofiorito, Roccamena, Chiusa Sclafani e Giuliana.

Corleone, li 30/03/2016

**IL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI**

**Leoluchina Savona**

**DISTRETTO SOCIO SANITARIO 40**

**Corleone (Capofila) – Campofiorito - Bisacquino – Contessa Entellina – Chiusa Sclafani –  
Giuliana – Roccamena –**

**DOMANDA DI INSERIMENTO AL SERVIZIO INTEGRATIVO DENOMINATO “SPAZIO GIOCO MINORI  
24 – 36 MESI” FINANZIATO CON I FONDI DEL PIANO DI AZIONE E COESIONE IN FAVORE  
DELL’INFANZIA – I RIPARTO. DISTRETTO SOCIO SANITARIO n. 40, CORLEONE CAPOFILA.**

**Al Signor Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

nella qualità di genitore/tutore del minore \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

per il proprio figlio l’inserimento nel servizio integrativo denominato “Spazio gioco minori 24 – 36 mesi” finanziato con i fondi del Piano di Azione e Coesione in favore dell’Infanzia – I Riparto.

**DICHIARA**

- Di essere residente nel Comune di \_\_\_\_\_ ;
- Di avere un ISEE pari a € \_\_\_\_\_ ;
- La composizione anagrafica del nucleo familiare risulta essere la seguente:

N.	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Rapporto di parentela
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			

## ALLEGA

- Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) valevole per la richiesta di prestazioni sociali agevolate (D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159; D. 16 dicembre 2014, n. 206) - ISEE 2016;
- Dichiarazione I.S.E.E. 2016;
- Copia del documento di identità del richiedente;
- Verbale di visita collegiale di riconoscimento della legge 104/92, art. 3, comma 3° del minore;
- Decreto di tutela, di curatela.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma del Dichiarante  
\_\_\_\_\_

In base a quanto disposto dall'art. 13 del D.lgs. 196/2003 sono informato circa il trattamento dei miei dati personali, ed in particolare che:

- La finalità del trattamento è l'inserimento nel servizio integrativo denominato "Spazio gioco minori 24 – 36 mesi" finanziato con i fondi del Piano di Azione e Coesione in favore dell'Infanzia – I Riparto e per le procedure amministrative inerenti l'espletamento della partica;
- I dati saranno trattati su rapporti cartacei ed elettronici;
- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia la loro mancanza non consentirà di dare luogo alle attività di cui sopra;
- Potranno essere esercitati i diritti di accesso ai dati di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

Firma del Dichiarante  
\_\_\_\_\_

## **REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI SERVIZI INTEGRATIVI PER LA PRIMA INFANZIA**

### **DISTRETTO SOCIO SANITARIO 40**

#### **Art. 1 - Normativa di riferimento**

Le norme fondamentali di riferimento dei servizi integrativi per la prima infanzia sono la Legge regionale 31 luglio 2003, n. 10 "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia" ed il Decreto Presidenziale 16 maggio 2013 " Nuovi standard strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia".

#### **Art. 2 - Definizione**

Lo spazio gioco per bambini è un servizio che ospita bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi che consente tempi di frequenza più ridotti, è privo di un servizio mensa e di locali specifici per il sonno. Lo spazio gioco è caratterizzato da finalità socio educativa e socializzante attraverso attività ludiche.

Lo Spazio gioco per bambini appartiene ai servizi integrativi disciplinati dal Decreto regionale 16 maggio 2013 che definisce le tipologie di servizi integrativi e prevede che essi possano essere organizzati secondo criteri di flessibilità al fine di integrare ed ampliare l'offerta educativa. All'interno dei servizi integrativi non è prevista la somministrazione di pasti. In tali servizi, può essere prevista la merenda, sia in ragione del numero di ore di apertura che per la valenza conviviale ed educativa di questo momento della giornata. Gli enti gestori dei servizi integrativi assicurano il raccordo con il sistema educativo integrato sul territorio distrettuale.

#### **Art. 3 - Scopi e finalità**

Lo spazio gioco per bambini è sito nei sette Comuni appartenenti al DSS 40 (Corleone, Campofiorito, Contessa Entellina, Bisacquino, Roccamena, Chiusa Sclafani, Giuliana) e concorre, unitamente all'insostituibile ruolo della famiglia, alla crescita ed alla formazione dei bambini in un quadro di diritto all'educazione.

Il servizio in questione si rivolge a bambini dai 24 ai 36 mesi e si propone di:

1. offrire un sistema di opportunità educative e formative ai bambini unitamente alle loro famiglie;
2. valorizzare le specificità e le potenzialità di ciascun bambino, sostenendo la formazione dell'identità e promuovendone l'espressione e lo sviluppo in sintonia con la famiglia;
3. riconoscere i bambini come soggetti sociali portatori di diritti, competenti e attivi, che apprendono e crescono in contesti di relazione;
4. accogliere e prestare particolare cura educativa ai bambini con difficoltà sociali, evolutive e di apprendimento;
5. rispondere in modo differenziato alle molteplici esigenze delle famiglie, offrire una condivisione educativa, culturale e sociale, riconoscendo i loro diritti di informazione e partecipazione;
6. promuovere la conciliazione delle scelte familiari;
7. garantire il diritto all'educazione nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa;
8. rappresentare luoghi di elaborazione e diffusione di un'aggiornata cultura dell'infanzia.

#### **Art. 4 - Natura e funzione**

Nel perseguire la propria finalità e funzione lo spazio gioco per bambini si pone in rapporto di collaborazione stretta con le famiglie operando nel rispetto del primario dovere e diritto dei genitori di educare i figli.

A tal fine il personale addetto ai servizi integrativi cura i rapporti di collaborazione con le famiglie d'intesa con il Comitato di gestione, promuove specifiche iniziative allo scopo di dare un adeguato sostegno alla soluzione dei problemi educativi.

#### **Art. 5 - Uguaglianza e diritto di accesso**

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, condizioni psicofisiche e socio economiche.

Il DSS 40 attraverso procedure trasparenti definisce i criteri di accesso, nonché la partecipazione degli utenti al costo del servizio.

In tale ambito lo spazio gioco per bambini tutela e garantisce il diritto all'inserimento dei bambini portatori di svantaggio psicofisico e sociale, come dettato dall'art. 12 comma 1° della legge n. 104 del 5 febbraio 1992.

#### **Art. 6 - Forme di gestione**

Il rapporto tra DSS 40 e soggetto gestore sarà regolamentato da apposito contratto e capitolato, qualora trattasi di ente privato e da apposito Accordo di programma qualora trattasi di un'agenzia educativa pubblica, in entrambi i casi dovrà essere rispettata la normativa vigente in materia.

#### **Art. 7 - Organo di partecipazione allo spazio gioco per bambini**

E' istituito, presso lo spazio gioco per bambini, il Comitato di gestione. Esso ha come propria finalità la collaborazione con gli uffici sociali appartenenti al DSS 40 per la gestione ed il funzionamento del servizio, nonché la promozione della partecipazione delle famiglie alla vita ed all'attività svolta dal servizio.

Su richiesta del DSS 40 esprime pareri sui diversi aspetti legati al funzionamento del servizio stesso.

**Composizione** - Il Comitato di gestione, la cui nomina è di competenza del Comitato dei Sindaci è composto da:

1. Il Presidente del Comitato dei Sindaci o suo delegato, con funzione di Presidente che ha il compito di convocare il Comitato di gestione;
2. N. 2 componenti del Gruppo Tecnico in materia di prima infanzia;
3. N. 2 rappresentanti del personale educativo operante all'interno dello spazio per bambini;
4. N. 2 rappresentanti delle famiglie dei bambini.

**Durata e Cessazione** – Il Comitato di gestione è in carica per tre anni ed i suoi componenti possono essere rieletti.

I componenti cessano dall'incarico:

1. per dimissioni volontarie,
2. nel caso dei rappresentanti delle famiglie, alla cessazione della fruizione del servizio;
3. per decadenza, quanto non abbiano partecipato, senza giustificato motivo a tre sedute consecutive del Comitato;

Il Presidente del Comitato dei Sindaci prende atto delle dimissioni, dichiara la decadenza e delibera la revoca provvedendo in ogni caso alle conseguenti sostituzioni.

### **Riunioni**

1. Il Comitato di Gestione nella sua prima riunione, nomina al suo interno un segretario, che deve redigere i verbali di ogni seduta;
2. Le riunioni sono svolte presso il Palazzo del Comune capofila;
3. Il Comitato di gestione può essere convocato dal Presidente, su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti e comunque almeno due volte all'anno;

La convocazione deve essere comunicata ai componenti almeno tre giorni prima di quello stabilito per la riunione.

Per le riunioni convocate d'urgenza la convocazione deve essere eseguita nell'arco delle 24 ore precedenti al giorno stabilito per la riunione.

Per la validità delle riunioni occorre la presenza di almeno tre dei componenti il Comitato e le relative decisioni devono essere adottate a maggioranza dei presenti.

### **Art. 8 – Iscrizioni ed ammissioni**

#### **Iscrizioni**

1. Il DSS 40 in riferimento al numero dei posti disponibili, dispone che nel caso in cui le richieste dovessero essere superiori ai posti autorizzati, privilegerà l'accesso dei bambini residenti nei sette Comuni del Distretto appartenenti a famiglie con espressa fragilità sociale e con minore capacità economica;
2. Le domande di iscrizione devono essere redatte su appositi moduli messi a disposizione dai singoli uffici sociali dei sette Comuni appartenenti al DSS 40 e presentate all'ufficio protocollo dei singoli Comuni;
3. Le iscrizioni resteranno aperte tutto l'anno. I sette uffici sociali terranno aggiornata la graduatoria con cadenza trimestrale e ne darà informativa al Gruppo Tecnico per la Prima Infanzia ed al Comitato dei Sindaci;
4. Le domande potranno essere presentate al compimento dei 24 mesi d'età del bambino.

## **Ammissioni**

Allo spazio gioco saranno ammessi i bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi.

Il servizio accoglierà prioritariamente i bambini residenti nel DSS 40, ma sarà previsto l'accesso anche ai non residenti se residueranno posti disponibili.

Per l'ammissione allo spazio gioco verranno redatte due distinte graduatorie: una per i residenti ed una per i non residenti. Ad esaurimento della prima graduatoria (residenti) ed in presenza di posti ancora disponibili si attingerà dalla seconda (non residenti).

Entro 15 giorni, la famiglia che si trova in posizione di poter accedere al servizio dovrà perfezionare l'iscrizione con il pagamento della relativa quota, pena l'automatica decadenza. Per l'accesso alla prestazione si farà riferimento ai limiti stabiliti dal Decreto Presidenziale del 19 giugno 2000.

Alle domande verrà attribuito dagli uffici sociali dei sette comuni appartenenti al DSS 40 un punteggio provvisorio sulla base di quanto previsto dal successivo art. 9 del presente regolamento.

A parità di punteggio conseguito in graduatoria si darà la precedenza a quelle famiglie che rientrano nei seguenti criteri:

1. Bambini residenti nel DSS 40 le cui famiglie, su attestazione tecnico professionale, rientrano in aree di disagio sociale;
2. Bambini residenti nel DSS 40 titolari di L. 104/92 o che non sono adeguatamente assistiti all'interno dell'ambito familiare;

In caso di ulteriore parità di punteggio, quale criterio suppletivo secondario si valuterà la situazione economica, in applicazione della normativa ISEE: la precedenza sarà assegnata al nucleo con attestazione ISEE inferiore ed, infine, la tempistica di presentazione della domanda.

Nel caso di collocazione in graduatoria ai fini dell'ammissione del bambino allo spazio gioco, l'ufficio sociale di ogni singolo Comune, provvederà ad accertare, richiedendo nei casi dovuti, la documentazione necessaria, la veridicità di quanto eventualmente autocertificato dai richiedenti in sede di iscrizione.

L'ufficio sociale di ogni singolo Comune, con proprio specifico atto motivato, dichiarerà la decadenza di uno o più richiedenti, qualora si accertino dichiarazioni mendaci, documentazioni risultate false, mancanza dei requisiti richiesti dalla legge e dal presente regolamento.

I bambini iscritti e frequentanti il servizio integrativo dovranno essere in regola con le disposizioni in materia di vaccinazioni.

Ai genitori sono dati 15 giorni di tempo dalla comunicazione, per la presentazione degli eventuali documenti; in caso di mancata presentazione si procederà all'esclusione dalla graduatoria di ammissione.

L'espressa rinuncia all'inserimento o la mancata conferma dell'accettazione entro i termini suindicati comporta l'immediata cancellazione dalla graduatoria dando luogo all'attivazione di un nuovo procedimento di accoglienza utilizzando i criteri stabiliti dal presente punto nei confronti del primo bambino che segue nella lista d'attesa, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

La presentazione della domanda di ammissione comporta l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

Per ogni bambino frequentante, il personale educativo istituirà una cartella personale, in cui sarà raccolta tutta la documentazione riferita al bambino.

#### **Art. 9 – Graduatorie**

Alla determinazione del punteggio complessivo da assegnare ad ogni domanda concorrono i seguenti fattori:

Numero figli conviventi di età inferiore agli anni 14	Punti 5
Residenza del nucleo familiare da almeno un anno nel territorio del DSS 40	Punti 10
Minore titolare della L. 104/92	Punti 25
Nucleo monoparentale (esclusivamente per morte; detenzione; inabilità; mancato riconoscimento)	Punti 30
Lavoro dei genitori a tempo pieno	
- Dipendente o autonomo se entrambi lavorano	Punti 20
- Se lavora solamente un genitore	Punti 10
Lavoro dei genitori a part – time	
- Se entrambi	Punti 10
- Se uno	Punti 5

#### **Art. 10 – Criteri d'inserimento**

Le ammissioni dei nuovi iscritti saranno programmate in modo tale da garantire un adeguato rapporto individualizzato tra educatori e bambini, onde permettere un inserimento graduato e il più sereno possibile.

Al fine di agevolare l'inserimento, nei giorni di frequenza un genitore o un familiare potrà essere presente nei tempi e nei modi che saranno indicati dal Coordinatore Pedagogico del centro integrativo per l'infanzia.

#### **Art. 11 – Orario di funzionamento**

Ai fini organizzativi, gestionali ed educativi, il servizio integrativo sarà aperto continuativamente durante tutto l'anno. Potranno essere previste chiusure durante le festività natalizie e pasquali, secondo il calendario scolastico.

Il servizio funzionerà per cinque giorni a settimana dal lunedì al venerdì, per cinque ore giornaliere, dalle 8.00 alle 13.00.



1. L'orario d'ingresso al mattino sarà dalle ore 8.00/8.30 alle ore 9.30;
2. L'orario di uscita sarà dalle 11.30 alle 12.30/13.00.

L'uscita dei bambini dovrà essere accompagnata solo da chi esercita la potestà genitoriale o da altre persone maggiorenni appositamente autorizzate.

Il Comitato di Gestione, tenuto conto delle particolari esigenze delle famiglie e dei bambini, potrà proporre modifiche ed adeguamenti degli orari di entrata e di uscita.

L'inserimento di ogni bambino sarà seguito ed affiancato, con particolari procedure di presa in carico del piccolo e della sua famiglia, per sostenere la conoscenza di nuovi ambienti, persone e la costruzione di nuove relazioni. L'ambientamento prevede una prima settimana di frequenza limitata, assieme ad un genitore o colui che esercita la potestà genitoriale, con modalità rispettose delle abitudini del bambino ed una graduale separazione e permanenza nel servizio integrativo. L'ambientamento si svolgerà attraverso una scansione articolata in: a) accoglienza dei genitori con informazioni specifiche sul servizio; b) accoglienza dei bambini con tempi di permanenza graduati e personalizzati; c) proposta di situazioni ed attività educative finalizzate; d) monitoraggio e verifica.

#### **Art. 12 – Criteri di frequenza/dimissioni**

1. La frequenza del servizio integrativo deve avere carattere di continuità;
2. L'assenza del bambino dal servizio deve essere giustificata dai genitori;
3. Le assenze ingiustificate che si prolungano per periodi superiori al ventesimo giorno possono dar luogo alla esclusione dal servizio previo accertamento con la famiglia;
4. Nel caso di assenza del bambino per motivi di salute, regolarmente certificati dal pediatra, è previsto il mantenimento del posto per un massimo di tre mesi, dietro pagamento della retta mensile ridotta del 20%, qualora la famiglia abbia obbligo di compartecipazione al costo del servizio.
5. Nel caso di assenza per malattia superiore a cinque giorni consecutivi, i genitori sono tenuti a darne comunicazione al personale educativo del servizio integrativo. La riammissione è subordinata alla presentazione di un certificato medico attestante l'avvenuta guarigione.
6. Nel servizio integrativo non è consentita la frequenza dei bambini oltre il terzo anno di età;
7. Le eventuali dimissioni anticipate dovranno essere comunicate in forma scritta agli uffici sociali del DSS 40 venti giorni prima onde permettere l'avviamento della procedura di sostituzione.
8. La presenza o l'assenza di ogni singolo bambino vengono giornalmente riportate su apposito registro.

#### **Art. 13 – Rette di frequenza - Disciplina generale e tariffe**

La frequenza al servizio integrativo comporta il pagamento di una retta mensile il cui importo verrà determinato annualmente dal Tavolo Tecnico per la Prima Infanzia ed approvato dal Comitato dei Sindaci.

Il servizio sarà garantito gratuitamente ai nuclei familiari che presentano un'ISEE non superiore ad € 12.911,42. Le famiglie avranno diritto all'esenzione parziale quando l'ISEE non supera € 19.625,36, prevedendo la compartecipazione al costo del servizio secondo le gradualità di seguito indicate:

- da € 12.911,42 a € 15.493,71 il 20% di compartecipazione;
- da € 15.493,71 a € 18.075,99 il 30% di compartecipazione;
- da € 18.075,99 a € 19.625,36 il 35% di compartecipazione.

Chi non desidera presentare la certificazione ISEE paga la tariffa intera.

#### **Art. 14 – Modalità di pagamento**

Il pagamento della quota d'iscrizione è dovuto entro 15 giorni da quanto il minore viene inserito al servizio integrativo e deve essere effettuato a mezzo bonifico bancario presso la Tesoreria del comune capofila (Corleone), IBAN IT 15F0200843330000300009422.

La retta mensile, qualora dovuta, deve essere pagata entro il giorno 5 del mese successivo, e decorre dalla data di ammissione del bambino.

Nel caso di ammissione entro il giorno 15 del mese la retta sarà dovuta per intero. Nel caso di ammissione oltre il giorno 15, la retta sarà dovuta al 50%.

Il mancato pagamento della retta di frequenza entro il termine fissato, può dar luogo, qualora non sussistono motivi giustificati, al provvedimento di sospensione della frequenza del bambino dallo spazio gioco.

Se entro 15 giorni dall'ammissione il bambino non entra regolarmente al centro, l'accoglimento è annullato senza rimborso di quanto già pagato.

#### **Art. 15 – Vigilanza igienico sanitaria**

Il DSS 40 potrà affidare l'incarico per l'assistenza sanitaria e la vigilanza igienico sanitaria del servizio integrativo ad un pediatra, con idonea convenzione, il quale garantirà l'osservanza di tutti gli adempimenti di legge fra cui in particolare:

1. il periodico controllo dello sviluppo psico - fisico del bambino allo scopo di assicurare gli opportuni rapporti medico sociali con i familiari;
2. il controllo della corretta gestione igienico sanitaria del servizio integrativo.

#### **Art. 16 – Cartella sanitaria**

Ogni bambino deve avere una cartella sanitaria, da presentare al momento dell'ammissione, contenente tutti i dati relativi a:

1. stato di salute del bambino, al momento dell'ammissione al servizio e durante tutto il periodo di soggiorno allo spazio gioco;
2. tipo di allattamento;
3. tipo di alimentazione;

4. calendario delle vaccinazioni (il cui obbligo resta a carico del genitore);
5. malattie esantematiche.

#### **Art. 17 – Criteri psicopedagogici per l'organizzazione interna**

Per adempiere alle finalità di cui al presente regolamento, il servizio integrativo è organizzato e predisposto in relazione alle diverse fasi di sviluppo dei bambini e risponde ai seguenti criteri:

1. il bambino è considerato nella sua globalità e globale deve essere la risposta educativa;
2. le attività offerte devono essere molteplici e tenere sempre conto del livello di sviluppo psicomotorio del bambino, attraverso un lavoro quotidiano di osservazione diretta e di interpretazione, da parte del gruppo di lavoro degli operatori, dei bisogni del bambino.

#### **Art. 18 – Personale dello spazio gioco per bambini**

Il personale del servizio integrativo è costituito da:

- Coordinatore pedagogico (con rapporto 1 ogni 10 bambini);
- Educatore (con rapporto di 1 ogni 10 bambini);
- Addetto ai servizi generali (con rapporto di 1 ogni 10 bambini);
- Educatore di aiuto per i bambini disabili (con rapporto di 1 ogni 5 bambini);

Il personale operante all'intero dello spazio gioco per bambini dovrà sottoporsi a periodici controlli sanitari, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alla normativa nazionale e regionale vigente.

#### **Art. 19 – Norme finali e transitorie**

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario 40.



**Città di Corleone**  
**Settore II Sicurezze Sociali**  
**STUDIO DI SERVIZIO SOCIALE**

**PAC INFANZIA**

Il Distretto Socio Sanitario n. 40, Corleone capofila, ha provveduto a redigere apposito regolamento sui servizi integrativi per la prima infanzia, approvato dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 22/11/2013.

In riferimento alla nota del Ministero dell'Interno, acclarata al protocollo generale del Comune di Corleone al n. 12301 del 16/10/2014, con la quale veniva comunicato al DSS 40 l'approvazione del Piano Infanzia con la condizione di regolamentare l'accesso ai servizi e disciplinare il livello di compartecipazione degli utenti ai servizi integrativi, si procede a dare attuazione alle indicazioni del Ministero dell'Interno, nel modo seguente:

**Iscrizioni ed ammissioni**

**Iscrizioni**

1. Il DSS 40 in riferimento al numero dei posti disponibili, n. 80 per tutto l'Ambito, dispone che nel caso in cui le richieste dovessero essere superiori ai posti autorizzati, privilegerà l'accesso dei bambini residenti nei sette Comuni del Distretto appartenenti a famiglie con espressa fragilità sociale e con minore capacità economica;
2. Le domande di iscrizione devono essere redatte su appositi moduli messi a disposizione dai singoli uffici sociali dei sette Comuni appartenenti al DSS 40 e presentate all'ufficio protocollo dei singoli Comuni;
3. Le iscrizioni resteranno aperte tutto l'anno. I sette uffici sociali terranno aggiornata la graduatoria con cadenza trimestrale e ne darà informativa al Gruppo Tecnico per la Prima infanzia ed al Comitato dei Sindaci;
4. Le domande potranno essere presentate al compimento dei 24 mesi d'età del bambino.

**Ammissioni**

Allo spazio gioco saranno ammessi i bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi.

Il servizio accoglierà prioritariamente i bambini residenti nel DSS 40, ma sarà previsto l'accesso anche ai non residenti se residueranno posti disponibili.

Per l'ammissione allo spazio gioco verranno redatte due distinte graduatorie: una per i residenti ed una per i non residenti. Ad esaurimento della prima graduatoria (residenti) ed in presenza di posti ancora disponibili si attingerà dalla seconda (non residenti).

Entro 15 giorni, la famiglia che si trova in posizione di poter accedere al servizio dovrà perfezionare l'iscrizione con il pagamento della relativa quota, pena l'automatica decadenza. Per l'accesso alla prestazione si farà riferimento ai limiti stabiliti dal Decreto Presidenziale del 19 giugno 2000.

Alle domande verrà attribuito dagli uffici sociali dei sette comuni appartenenti al DSS 40 un punteggio provvisorio sulla base di quanto previsto dal regolamento distrettuale.

A parità di punteggio conseguito in graduatoria si darà la precedenza a quelle famiglie che rientrano nei seguenti criteri:

1. Bambini residenti nel DSS 40 le cui famiglie, su attestazione tecnico professionale, rientrano in aree di disagio sociale;
2. Bambini residenti nel DSS 40 titolari di L. 104/92 o che non sono adeguatamente assistiti all'interno dell'ambito familiare;

In caso di ulteriore parità di punteggio, quale criterio suppletivo secondario si valuterà la situazione economica, in applicazione della normativa ISEE: la precedenza sarà assegnata al nucleo con attestazione ISEE inferiore ed infine, la tempistica di presentazione della domanda.

Nel caso di collocazione in graduatoria ai fini dell'ammissione del bambino allo spazio gioco, l'ufficio sociale di ogni singolo Comune, provvederà ad accertare, richiedendo nei casi dovuti, la documentazione necessaria, la veridicità di quanto eventualmente autocertificato dai richiedenti in sede di iscrizione.

L'ufficio sociale di ogni singolo Comune, con proprio specifico atto motivato, dichiarerà la decadenza di uno o più richiedenti, qualora si accertino dichiarazioni mendaci, documentazioni risultate false, mancanza dei requisiti richiesti dalla legge e dal presente regolamento.

I bambini iscritti e frequentanti il servizio integrativo dovranno essere in regola con le disposizioni in materia di vaccinazioni.

Ai genitori sono dati 15 giorni di tempo dalla comunicazione, per la presentazione degli eventuali documenti; in caso di mancata presentazione si procederà all'esclusione dalla graduatoria di ammissione.

L'espressa rinuncia all'inserimento o la mancata conferma dell'accettazione entro i termini suindicati comporta l'immediata cancellazione dalla graduatoria dando luogo all'attivazione di un nuovo procedimento di accoglienza utilizzando i criteri stabiliti dal presente punto nei confronti del primo bambino che segue nella lista d'attesa, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

La presentazione della domanda di ammissione comporta l'accettazione incondizionata del regolamento distrettuale.

Per ogni bambino frequentante, il personale educativo istituirà una cartella personale, in cui sarà raccolta tutta la documentazione riferita al bambino.

### **Graduatorie**

Alla determinazione del punteggio complessivo da assegnare ad ogni domanda concorrono i seguenti fattori:

Numero figli conviventi di età inferiore agli anni 14	Punti 5
Residenza del nucleo familiare da almeno un anno nel territorio del DSS 40	Punti 10
Minore titolare della L. 104/92	Punti 25

Nucleo monoparentale (esclusivamente per morte; detenzione; inabilità; mancato riconoscimento)	Punti 30
Lavoro dei genitori a tempo pieno	
- Dipendente o autonomo se entrambi lavorano	Punti 20
- Se lavora solamente un genitore	Punti 10
Lavoro dei genitori a part – time	
- Se entrambi	Punti 10
- Se uno	Punti 5

### **Criteria d'inserimento**

Le ammissioni dei nuovi iscritti saranno programmate in modo tale da garantire un adeguato rapporto individualizzato tra educatori e bambini, onde permettere un inserimento graduato e il più sereno possibile.

Al fine di agevolare l'inserimento, nei giorni di frequenza un genitore o un familiare potrà essere presente nei tempi e nei modi che saranno indicati dall'Educatore.

### **Criteria di frequenza/dimissioni**

1. La frequenza del servizio integrativo deve avere carattere di continuità;
2. L'assenza del bambino dal servizio deve essere giustificata dai genitori;
3. Le assenze ingiustificate che si prolungano per periodi superiori al ventesimo giorno possono dar luogo alla esclusione dal servizio previo accertamento con la famiglia;
4. Nel caso di assenza del bambino per motivi di salute, regolarmente certificati dal pediatra, è previsto il mantenimento del posto per un massimo di tre mesi, dietro pagamento della retta mensile ridotta del 20%, qualora la famiglia abbia obbligo di compartecipazione al costo del servizio.
5. Nel caso di assenza per malattia superiore a cinque giorni consecutivi, i genitori sono tenuti a darne comunicazione al personale educativo del servizio integrativo. La riammissione è subordinata alla presentazione di un certificato medico attestante l'avvenuta guarigione.
6. Nel servizio integrativo non è consentita la frequenza dei bambini oltre il terzo anno di età;
7. Le eventuali dimissioni anticipate dovranno essere comunicate in forma scritta agli uffici sociali del DSS 40 venti giorni prima onde permettere l'avviamento della procedura di sostituzione.
8. La presenza o l'assenza di ogni singolo bambino vengono giornalmente riportate su apposito registro.

## **Rette di frequenza - Disciplina generale e tariffe**

La frequenza al servizio integrativo comporta il pagamento di una retta mensile determinata in € 70,00 complessive.

In riferimento al Decreto 8 Marzo 2013 del Ministero Politiche Sociali, pubblicato in GURI n. 149 – Serie Generale – del 27/06/2013, si ravvisa che i servizi integrativi per la prima infanzia sono catalogati con codice A2.10 e pertanto sottoposti alla legislazione ISEE. Le famiglie comparteciperanno al costo del servizio in conformità al Decreto Presidenziale 19/06/2000, che prevede un accesso gratuito per i soggetti la cui situazione economica equivalente (ISEE), con riguardo alla famiglia anagrafica, non è superiore ad € 12.911,42.

Avranno diritto all'esenzione parziale quando l'ISEE non supera € 19.625,36, prevedendo la compartecipazione al costo delle prestazioni secondo le gradualità di seguito indicate:

- da € 12.911,42 a € 15.493,71 si applica il 20% di compartecipazione, pari ad € 14.00 mensili;
- da € 15.493,71 a € 18.075,99 si applica il 30% di compartecipazione, pari ad € 21.00 mensili;
- da 18.075,99 a € 19.625,36 si applica il 35% di compartecipazione, pari ad € 24.50 mensili.

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto Presidenziale 19/06/2000, per ogni componente il nucleo familiare di età inferiore ai 6 anni e di età compresa tra i 65 e 75 anni dall'indicatore della situazione economica è detratto un ammontare pari a € 6.615,20.

Sarà possibile indicare il valore della compartecipazione individuale successivamente alla presentazione delle istanze cittadine ed alla valutazione, da parte degli Uffici Sociali del Distretto, del valore ISEE in corso di validità.

Chi non desidera presentare la certificazione ISEE paga la tariffa intera.

### **Modalità di pagamento**

Il pagamento della quota d'iscrizione è dovuto entro 15 giorni da quanto il minore viene inserito al servizio integrativo e deve essere effettuato a mezzo bonifico bancario presso la Tesoreria del comune capofila (Corleone), IBAN IT 15F0200843330000300009422.

La retta mensile, qualora dovuta, deve essere pagata entro il giorno 5 del mese successivo, e decorre dalla data di ammissione del bambino.

Nel caso di ammissione entro il giorno 15 del mese la retta sarà dovuta per intero. Nel caso di ammissione oltre il giorno 15, la retta sarà dovuta al 50%.

Il mancato pagamento della retta di frequenza entro il termine fissato, può dar luogo, qualora non sussistono motivi giustificati, al provvedimento di sospensione della frequenza del bambino dallo spazio gioco.

Se entro 15 giorni dall'ammissione il bambino non entra regolarmente al centro, l'accoglimento è annullato senza rimborso di quanto già pagato.